

Incontro Al liceo Toschi l'iniziativa promossa dalla fondazione Andrea Borri

Riflessioni sul valore dell'acqua: «Limitare l'inquinamento»

Il liceo artistico Paolo Toschi ha ospitato la terza edizione di «Riflessioni sull'acqua, politiche e strategie».

Promosso dalla Fondazione Andrea Borri, l'evento ha coinvolto istituzioni, accademici e imprese, con il patrocinio del Comune di Parma e della Regione Emilia-Romagna. Ad aprire l'incontro, il presidente della Fondazione Andrea Borri, Bernardo Borri, ha illustrato la visione che guida l'iniziativa: «È il terzo anno che organizziamo questo evento per sensibilizzare sia sulla scarsità dell'acqua che sulle catastrofi che può causare. Coinvolgere le scuole è cruciale per formare i cittadini del futuro».

Veronica Manfredi, direttrice della Direzione generale ambiente della Commissione europea, ha offerto un quadro continentale: «Siamo ancora lontani dagli standard di qualità delle acque previsti per il 2027. È necessario accelerare per limitare l'inquinamento e assicurare un approvvigionamento idrico sostenibile».

Dalla Regione Emilia-Romagna, Patrizia Ercoli, re-

Toschi

Qui accanto, promotori e relatori dell'incontro sull'acqua della Fondazione Andrea Borri.



sponsabile dell'Area Tutela e Gestione Acqua, ha sottolineato: «È fondamentale sensibilizzare i giovani su una risorsa preziosa e, al contempo, gestire i rischi legati all'acqua in modo sostenibile». Gianluca Zanichelli, direttore dell'Agenzia interregionale per il Po (Aipo), ha parlato delle competenze e dei progetti dell'agenzia: «Ci occupiamo di arginare e difendere il corso del fiume, curando la sua rinaturazione, la navigazione interna e

la ciclovía Vento». Dal Comune di Parma, l'assessore alla Sostenibilità ambientale energetica e alla Mobilità, Gianluca Borghi, ha illustrato gli sforzi locali: «Siccità e alluvioni dimostrano quanto il cambiamento climatico impatti sul ciclo delle acque, per questo motivo abbiamo avviato interventi per ridurre le perdite idriche».

Cinzia Alessandrini, responsabile del Servizio osservatorio clima di Arpa, ha evidenziato il ruolo della

Terza edizione

A confronto istituzioni, accademici e imprese.

scienza nella prevenzione: «Il clima sta cambiando e, come Arpa, possiamo cogliere opportunità per sfruttare i cambiamenti e prevenire eventi pericolosi». In ambito accademico, Paolo Mignosa, professore di Costruzioni Idrauliche all'Università di Parma, ha rimarcato l'importanza della resilienza: «È necessario migliorare la qualità dei corsi d'acqua e trovare soluzioni innovative per poter affrontare i cambiamenti climatici». Dal Consorzio di bonifica parmense, la presidente Francesca Mantelli, ha descritto l'importanza della collaborazione territoriale: «Interveniamo per contenere le tracimazioni su tutto il territorio, con manutenzioni ordinarie e straordinarie per arginare fenomeni estremi». Infine, Andrea Zannoni, responsabile manutenzione impianti generali di Comprensorio Barilla, ha evidenziato l'impegno industriale: «Il risparmio idrico e la condivisione dei dati climatici e produttivi sono cruciali per garantire una sostenibilità condivisa».

Camilla Terraneo

© RIPRODUZIONE RISERVATA